

Barbato: «Ci si aspetta di uscire definitivamente dalla crisi e di tornare gradualmente a un'economia florida»

Immobiliare, settore in continuo fermento

«Quello di oggi è un mercato immobiliare in pieno fermento, un mare in tempesta difficile da navigare che, però, porterà coloro che sapranno domarlo in lidi finalmente calmi e soprattutto floridi». A sostenerlo è Roberto Barbato, presidente di Frimm, network di agenzie immobiliari dopo una profonda riflessione sugli ultimi 10 anni il mondo del mattone che hanno visto una profonda rivoluzione settore: l'incedere costante, pressante e pervasivo di internet, la crescente difficoltà di accesso al credito, le tante novità legislative come l'abolizione del ruolo dell'agente immobiliare, il decreto legislativo n. 141 riguardante la

mediazione creditizia e la crisi economica hanno decisamente cambiato le carte in tavola.

Ma quello immobiliare si è sempre confermato un settore sempre vivo. D'altronde, le circa 600 mila compravendite registrate dal Rapporto dell'Agenzia del Territorio, con il conseguente +0,5% rispetto al 2009, lo confermano. Come anche l'andamento del mercato residenziale delle otto principali città ha messo a segno una performance decisamente positiva con un rialzo del +6,9% e un "fatturato" pari a circa 24,4 miliardi di euro (+7,6% rispetto al 2009).

Secondo Barbato ci si aspetta di usci-

re definitivamente dalla crisi e di tornare gradualmente a un'economia florida, contraddistinta da una rinnovata fiducia dei consumatori nell'industria, nel commercio e nel settore immobiliare: «Non sarà facile, certo, ma sono sicuro che tra qualche tempo ci troveremo di fronte un comparto completamente rinnovato, in cui qualità, professionalità e attenzione al cliente la faranno da padrone. Gli agenti immobiliari dovranno leggere tra le righe di questa evoluzione per correggere i propri modelli di business e offrire qualcosa in più rispetto a prima».

G.C.

